



COMUNE DI
BRESCIA

CONFERENZA STAMPA

"IL FUTURO DELLO SPORT: GLI ATLETI SORDI, SIA OGGI CHE DOMANI"

VENERDÌ **17** GIUGNO 2022
alle ore 16

SALUTI AUTORITÀ

Valter Muchetti

Assessore con delega alla Rigenerazione urbana, Commercio,
Valorizzazione Patrimonio immobiliare e Protezione civile

Angelo Salamina

Presidente Associazione Sportiva "L.Pavoni" Sordoparlanti - Brescia

INTERVENTI

Ilaria Galbusera

Cavaliere della Repubblica Italiana

Vice Campione Deaflympics Pallavolo 2021

Per l'evento sarà garantito il servizio di interprete LIS

Sala Giudici
Palazzo della Loggia



Valter Muchetti

Assessore con delega alla Rigenerazione urbana,
Commercio, Valorizzazione Patrimonio immobiliare e
Protezione civile



Angelo Salamina

Presidente Associazione Sportiva "L.Pavoni"
Sordoparlanti - Brescia



Ilaria Galbusera

Cavaliere della Repubblica Italiana
Vice Campione Deaflympics Pallavolo 2021





Comune di Brescia

21 h · 🌐



#17giugno

L'associazione sportiva "L. Pavoni" Sordoparlanti – Brescia si presenta alla città e illustra i suoi progetti e i risultati ottenuti nella storia dell'associazione, nata nel 1946, e dai suoi atleti chiamati a far parte della delegazione azzurra protagonista quest'anno in Brasile delle 24esima edizione delle Summer Deaflympics. [Valter Muchetti](#)



LA COMPETIZIONE Il Pavoni al Summer Deaflympics in Brasile

Pallavolo non udenti: gioie internazionali

L'associazione bresciana argento con quattro atlete e bronzo con 3 uomini. «Così si superano le barriere»

●● Il tintinnio delle medaglie è il suono più piacevole che esista per uno sportivo: e le schiacciate dei pallavolisti dell'associazione sportiva «Ludovico Pavoni Sordoparlanti - Brescia» sono valse un argento e un bronzo alle Summer Deaflympics, competizione che si è tenuta a maggio a Caxas do Sul in Brasile.

L'associazione bresciana è stata protagonista nella rassegna internazionale portando al secondo posto Valentina Broggi, Aurora Cristelli, Claudia Gennaro e Ilaria Galbusera; quest'ultima, un vero e proprio asso della disciplina, ha inoltre ottenuto il prestigioso riconoscimento di Cavaliere della Repubblica dal Capo dello Stato nel 2018. I ragazzi con il bronzo al collo invece sono tre: Giovanni Morrone, Alessandro Rivellini e Riccardo Hoffer.

«Voi siete testimoni ideali per raccontare come si possano superare i propri limiti grazie all'impegno, alla dedizione senza mai perdere il sorriso - analizza Valter Muchetti assessore alla rigenerazione urbana -. La vostra squadra porta il nome di Brescia in tutta Italia ma non solo, voi siete un riferimento per i più giovani».

Ma non ci sono soltanto giovani nel gruppo come dimostra Giuliana Turrini di 61 anni. La realtà bresciana ha il merito di coinvolgere ragazzi da tutto il Paese: Broggi è na-



La foto ricordo della squadra davanti alla Loggia di Brescia

ta a Cantù, Cristelli e Hoffer a Trento, Gennaro a Roma, Galbusera e Rivellini a Bergamo e Morrone a Formia. «Sono molto orgoglioso del lavoro che è stato fatto nel corso degli anni. La fondazione del nostro club risale al 1946 quindi siamo una realtà storica - analizza Angelo Salamina, presidente dell'associazione "Ludovico Pavoni" -. Ma vogliamo invitare tutti i bambini e i ragazzi a intraprendere l'attività sportiva al nostro fianco».

La protagonista della rassegna brasiliana, Ilaria Galbusera dimostra l'importanza dei valori dello sport. «La mia esperienza mi porta a dire che soltanto attraverso lo sport si possono superare le problematiche - analizza la

pallavolista classe '91 -. Io stessa ho subito il fenomeno del bullismo a scuola all'età di 12 anni. Ma grazie alla società di pallavolo ho capito che questa barriera si potesse superare».

Ora sotto con i campionati nazionali oggi e domani al Villaggio Prealpino e a Nave. Due triangolari, tra le ragazze: Brescia, Alba e Ancona. Invece ad attendere i maschi del club bresciano ci saranno Verona e Ancona.

Insomma ogni sfida dimostra la capacità di superare i propri limiti ma attenzione a non valicare il campo avversario invadendolo con il corpo. Perché l'invasione nella pallavolo regala il punto agli avversari contro cui si sta giocando.

● Lu.Gof.



Qui avversari. Michael Cobbins e Nicola Akele, ai tempi dell'incrocio Germani-Treviso in Supercoppa

L'agenda piena della Germani: prima Cobbins e poi Akele

La trattativa con l'ala ex Treviso è a buon punto. Candi e Cournooh idee per il pacchetto esterni

Basket serie A

Daniele Ardenghi
d.ardenghi@gionaledibrescia.it

BRESCIA. Il rinnovo di Cobbins nel weekend o poco più in là, e poi l'arrivo di un giocatore italiano, ossia Akele, con il quale le trattative sono a buon punto. In casa Germani, nelle scorse ore, le notizie sono fioccate (e presto dovrebbero arrivarne di nuove). Il rinnovo di Laquintana, quello di Petrucci e la convocazione di quest'ultimo in Nazionale, l'ufficialità della partecipazione alla prossima Eurocup. L'approdo della guardia-ala italoamericana in azzur-

ro è un passaggio chiave. È nel gruppo che affronterà l'amichevole di lusso di sabato 25 a Trieste, contro la Slovenia. È già rientrato in Italia, è passato da Brescia e lunedì inizierà il raduno. L'obiettivo, adesso, è che giochi anche il 4 luglio, quando ad Almere la squadra di Pozzeco affronterà l'Olanda per le qualificazioni ai Mondiali. A quel punto (l'operazione complessiva, iniziata un anno fa, è da 10 e lode) la Pallacanestro Brescia potrà schierarlo da italiano, e si sbloccheranno una serie di ingranaggi. In primis, il prolungamento del contratto di Moss, da utilizzare come straniero da Coppa. La Germani cerca un altro italiano da inserire nel pacchetto esterni. Tra i nomi possibili c'è quello di Candi di Reggio

Emilia, arruolabile come cambio del playe della guardia. Interessata anche Cournooh, che la passata stagione ha giocato a Cremona, e che ha disputato i play off a Scafati, contribuendo alla promozione dei campani dalla A2 alla serie A.

Assetti. In una stagione molto lunga, l'idea è quella di avere almeno quattro giocatori da alternare nei primi due spot. Il neoacquisto Massinburg, Laquintana, eventualmente pure Petrucci, un nuovo esterno italiano e la combo straniera che sarà il colpo a effetto. Non è facile che Parrillo resti, anche se è un beniamino di club e tifoseria. Il rinnovo di Gabriel è laborioso, ma non distante. Il nuovo cinque che arriverà sarà un atleta verticale e muscolare, adatto al gioco di Magro e all'Eurocup.

Finali scudetto. Oggi è in programma gara-6 della serie che assegna il titolo nazionale. L'Olimpia Milano vincendo al Forum, alzerebbe lo scudetto. La Virtus Bologna punta alla bella, che disputerebbe in casa. Pala-a a due alle 20.30. //

Olimpia Lume: serve l'impresa a Gallarate

Serie C Gold

Oggi si gioca gara-1 della finale in casa della corazzata costruita per salire

Una serie che vale la stagione. E con queste premesse che l'Olimpia Lumezzane si appresta alla trasferta varesina per affrontare Gallarate nella gara-1 delle finali di serie C Gold, con in palio un posto in serie B. I bresciani sono approdati in finale dopo l'esordio contro Milano3 e dopo i derby «fratricidi» vinti contro Iseo. Le due serie hanno dimostrato tutta la solidità e il diffuso talento della squadra guidata da coach Bianchi, nella quale risalta il talento di Hatch, di Gandoy e del giovane veterano Arici, che

ha già vinto una finale di serie C quando indossava la maglia di Iseo.

Contro Gallarate, però, l'Olimpia si presenterà con il ruolo di underdog pronto a sfidare lo squadrone varesino, che ha allestito un roster di altissimo livello per puntare alla promozione.

Coach Gambaro può infatti contare sulle geometrie di De Bettin e sul talento di Passerini. Sotto le plance, a difendere il canestro, ci sarà il recuperato Filippi, con Clerici e Romano che apriranno il campo con la loro pericolosità da oltre l'arco. Non sarà invece della partita il centro titolare Danelutti, assente per un infortunio subito nella serie contro Gardone.

Nell'unico confronto stagionale tra le due formazioni, ad avere la meglio era stata Gallarate, dopo una partita giocata colpo su colpo e decisa solo da

un break finale della squadra della provincia di Varese, prima degli ultimi vani tentativi di rimonta lumezzanese.

Secondo coach Bianchi la chiave della partita sarà in difesa. «La vittoria di sabato, ottenuta contro un grande avversario, l'abbiamo costruita partendo da una solida ed efficace difesa. Ora, con Gallarate, serviranno serenità, concentrazione, intensità e durezza. Queste qualità saranno gli ingredienti che dovremo mettere in campo per provare a portare a casa la vittoria».

Sulla stessa linea di pensiero anche Michael Balogun, che mette in guardia i suoi compagni in merito al fattore campo, a sfavore in gara-1. «Sappiamo cosa ci aspetta adesso, avendo già affrontato Gallarate, che è una squadra esperta, piena di talento e con un pubblico caldissimo - afferma -. La posta in gioco è alta. Ce la metteremo tutta per realizzare questa impresa».

L'inizio della partita, che sarà arbitrata dai signori Angelo Coffetti di Bergamo e Marco Toffali di Villasanta, è previsto per le 18.30. Non sono più disponibili biglietti per i tifosi bresciani, ma la partita sarà comunque visibile sulla pagina Facebook di Gallarate. //

LORENZO DELBARBA

Chiari vola in finale, adesso sfida decisiva con Agrate

Chiari	58
Treviglio	55

PENTAVAC CHIARI Crepez 8, Curti 5, Duci 8, Zanganti 5, Assisi 5, Bontempi 8, Pesenti 7, Ferrarini 3, Guarnini ne, Mesconi ne. All. Cullurà.

SCUOLA BASKET TREVIGLIO Roberto Erba 10, Invernizzi 8, Pirrone 5, Grani 7, Stocchi 8, Pinotti 4, Codrillo 4, Federico Erba, Nissoli 7, Resmini 2, Carpi, All. Zanetti.

ARBITRI Fadigati di Bergamo e Gusmeroli di Varese.

NOTE Partizi: 20-12; 30-27; 44-36.

Serie D

CHIARI. Missione compiuta per la Pentavac Chiari. La formazione di Cico Cullurà concede il bis superando Treviglio anche nella semifinale di ritorno e si qualifica alla finale play off di serie D: nell'epilogo decisivo, al meglio delle

tre partite, la Pentavac incrocerà Agrate, che ha avuto ragione di Gussola. Una prova convincente quella dei bresciani, bravi a mettere le cose in chiaro già nel corso della prima parte del match. L'attacco di Chiari si esprime su buoni livelli e i bresciani vanno al riposo sul +9. Nella seconda parte Chiari contiene il rientro dei bergamaschi. Treviglio si porta però sul +1 a un minuto dal termine, ma la freddezza dalla lunetta di Crepez e di Pesenti è decisiva per il 58-55 finale. // R. C.

Nba Warriors campioni con super Curry

I Golden State Warriors si laureano campioni Nba nel nome di Steph Curry. È lui il grande protagonista della serie delle Finali, meritandosi al 100% anche il titolo di Mvp dopo l'ennesimo capolavoro, che ha spazzato via le speranze di rimonta dei Celtics. In gara-6, a Boston, la squadra di San Francisco ha vinto per 103-90, portandosi sul 4-2 che vale il titolo.



Associazione sportiva Pavoni, sport e inclusione

Presentazione

I 40 atleti iscritti sono sordoparlanti, cinque medagliati alle ultime Olimpiadi

BRESCIA. L'associazione sportiva «Lodovico Pavoni» di Brescia si è presentata alla città in Sala Giudici a Palazzo Loggia, nonostante sia una realtà attiva dal 1946. La particolarità: i 40 atleti iscritti sono sordoparlanti. Una lunga storia fatta quindi di sport e inclusione e

di risultati in campo internazionale: solo per citare gli ultimi, sono stati cinque gli atleti medagliati alle ultime olimpiadi per sordi a Caxia do Sul, in Brasile, tutti nella pallavolo. Giovanni Morrone e Riccardo Hoffer hanno vinto il bronzo con la nazionale maschile, Aurora Castelli, Claudia Gennaro e Ilaria Galbusera l'argento con quella femminile: le azzurre nulla hanno potuto contro le forti atlete turche. C'è da dire però che le avversarie sono atlete professioniste, al contrario delle italiane: «La finale olimpica persa brucia ancora: è mancato poco per farcela - ha spiega-



Foto di gruppo. Gli atleti in piazza Loggia

to Galbusera, classe '91, che nel palmares ha anche un argento mondiale e un oro europeo -. Noi lavoriamo, studiamo: l'argento è un premio per la nostra passione».

Non solo, perché lo sport per questi atleti ha rappresentato occasione di crescita: «Aiuta tantissimo: a 12 anni non accettavo la mia sordità, e ho subito anche bullismo - ha aggiunto l'olimpionica, che per i suoi meriti è stata insignita del titolo di Cavaliere della Repubblica -. Grazie alla Nazionale ho conosciuto persone che avevano una personalità forte. Lo sport è molto importante per

l'inclusione e l'integrazione, aiuta a capire che si possono superare le sfide e le difficoltà della vita». Il momento in Loggia, voluto dall'assessore Valter Muchetti, è stato l'occasione anche per parlare dei campionati nazionali di pallavolo per sordi che si svolgeranno nel week end al Villaggio Prealpino e a Nave. Brescia spera di raccogliere nuovi risultati. Non solo in campo sportivo, perché la speranza è quella che giovani atleti possano avvicinarsi allo sport e all'associazione: «La nostra è una realtà storica: un'associazione sportiva e silenziosa - scherza il presidente del sodalizio, Angelo Salamina -. Cerchiamo dei bambini che vogliono iniziare con noi un'avventura sportiva». //

